

Decreto n. 1197 del 28 aprile 2017

Parziale modifica del decreto n. 1055 del 16 ottobre 2013 limitatamente alle sole aree private site nel Comune di Mirandola (MO), censite al Catasto terreni al foglio 115, mappali 518 e 519 (entrambi ex mappale 195).

Richiamato in toto il proprio decreto n. 1055 del 16 ottobre 2013;

Premesso che a seguito della relazione dell'Agenzia Entrate n. 4975 del 15/10/2013 l'area identificata al Catasto terreni del Comune di Mirandola (MO), al foglio 115, mappale 195 (ora frazionato), attualmente di proprietà per 1000/1000 della Sig.ra Caleffi Carla, nata a Mirandola (MO) il 20/08/1935, C.F. CLFCRL35M60F240Y, residente in Via Piave 28, int. 2, 41037 Mirandola (MO), era stata considerata oggetto di atto pubblico di convenzionamento e nei confronti della stessa area non si era proceduto ad alcuna valorizzazione;

Dato atto che a seguito di frazionamento all'uopo eseguito, l'area identificata al Comune di Mirandola (MO), foglio 115, mappale 195 è stata frazionata nei mappali 517, 518 e 519, e solo i mappali 518 e 519 sono oggetto di esproprio;

Rilevato che l'Agenzia Entrate, Direzione provinciale di Modena, con nota Prot. 15172 del 07/03/2017 (assunta al Prot. Del Commissario Delegato CR/2017/9027 del 07/03/2017), ha integrato la relazione di cui sopra con ulteriore relazione, attribuendo all'area identificata presso il Comune di Mirandola (MO), foglio 115, mappale 195p (ora frazionato come sopra descritto), un valore pari a 66,25 €/m² in sostituzione della mancata valorizzazione;

Ritenuto necessario procedere alla parziale modifica, a seguito dell'integrazione effettuata dall'Agenzia Entrate, del proprio decreto n. 1055 del 16 ottobre 2013, limitatamente alla sola sostituzione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di occupazione e/o espropriazione relativamente all'area identificata al Catasto terreni del Comune di Mirandola (MO), al foglio 115, mappale 195p (ora frazionato come sopra descritto), per un valore pari a 66,25 €/m² in sostituzione della mancata valorizzazione attribuita precedentemente, fermo tutto il resto;

Considerato che il presente provvedimento deve essere notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili, ex art. 20, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

- 1) di richiamare in toto il proprio decreto n. 1055 del 16 ottobre 2013;
- 2) di dare atto che a seguito della relazione dell'Agenzia Entrate n. 4975 del 15/10/2013 l'area identificata al Catasto terreni del Comune di Mirandola (MO), al foglio 115, mappale 195 (ora frazionato), attualmente di proprietà per 1000/1000 della Sig.ra Caleffi Carla, nata a Mirandola (MO) il 20/08/1935, C.F. CLFCRL35M60F240Y, residente in Via Piave 28, int. 2, 41037 Mirandola (MO), era stata considerata oggetto di atto pubblico di convenzionamento e nei

confronti della stessa area non si era proceduto ad alcuna valorizzazione;

- 3) di dare atto che a seguito di frazionamento all'uopo eseguito, l'area identificata al Comune di Mirandola (MO), foglio 115, mappale 195 è stata frazionata nei mappali 517, 518 e 519, e solo i mappali 518 e 519 sono oggetto di esproprio;
- 4) di dare atto che l'Agenzia Entrate, Direzione provinciale di Modena, con nota Prot. 15172 del 07/03/2017 (assunta al Prot. Del Commissario Delegato CR/2017/9027 del 07/03/2017), ha integrato la relazione di cui sopra con ulteriore relazione, attribuendo all'area identificata presso il Comune di Mirandola (MO), foglio 115, mappale 195p (ora frazionato come sopra descritto), un valore pari a 66,25 €/m² in sostituzione della mancata valorizzazione;
- 5) di procedere alla parziale modifica, a seguito dell'integrazione effettuata dall'Agenzia Entrate, del proprio decreto n. 1055 del 16 ottobre 2013, limitatamente alla sola sostituzione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di occupazione e/o espropriazione relativamente all'area identificata al Catasto terreni del Comune di Mirandola (MO), al foglio 115, mappale 195p (ora frazionato come sopra descritto), per un valore pari ad €/m² pari a 66,25 in luogo della mancata valorizzazione precedentemente attribuita;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;
- 7) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica del presente provvedimento, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 8) di dare atto che le spese di notifica risultano ricomprese nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- 10) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna

Stefano Bonaccini

(Firmato digitalmente)